

Come l'orientamento alla cultura della protezione civile, della sicurezza e dell'autoprotezione dai rischi si integra nel percorso formativo dei giovani, esaltandone le percezioni, le motivazioni e le competenze.

# **PRESENTAZIONE**

#### IL PROGETTO

Sicura/Mente è un progetto sperimentale di educazione e orientamento alla cultura della protezione civile, della sicurezza e dell'autoprotezione dai rischi.

Il Progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e si inserisce tra le attività di interesse per la formazione dei cittadini.

I destinatari del progetto Sicura/Mente sono proprio gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado e dell'Università ai quali si intende proporre un percorso formativo che gli consenta, oltre che migliorare la propria conoscenza del territorio e dei suoi rischi, di accrescere in loro percezioni, motivazioni, conoscenze e competenze.

Per perseguire in maniera efficace tale processo, il progetto Sicura/Mente prevede di inserirsi operativamente all'interno degli stessi ambiti nei quali si svolge quotidianamente la vita educativa dei giovani, quindi Scuole e Università e tutto ciò che ad essi è riferibile.

#### NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

L'intervento pone lo studente al centro della formazione e prevede un'articolazione a cascata per il coinvolgimento di tutti gli allievi.

Un gruppo iniziale di studenti (tutor), individuato da ogni istituto, verrà inizialmente istruito dai formatori del progetto e successivamente, tramite il meccanismo dell'inversione di ruolo, formerà altri studenti (peer education) con il controllo dell'insegnante (supervisore) ed il costante supporto dei formatori oltre che della piattaforma web di progetto.

Per il coinvolgimento degli studenti si utilizzeranno metodologie didattiche attive quali giochi di ruolo, lavori di gruppo e attività esperienziali, svolte in maniera sinergica con il sistema di protezione civile e il mondo scientifico/accademico.

ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA

Associazione Universitaria di Protezione Civile "LARES" Onlus



Tematiche per le SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

quattro livelli orizzontali:

- 1. CONOSCERE
- 2. MITIGARE
- 3. AFFRONTARE
- 4. CURIOSITÀ

sette livelli verticali in due aree:

## 1. Fenomeni

- 1. FRANE
- 2. ALLUVIONI
- 3. TERREMOTO
- 4. INCENDI
- 5. EVENTI ESTREMI

# 2. Contesti

- 1. SCUOLA
- 2. CASA
- 3. CITTA'
- 4. SOCIETA'

Ciascun livello verticale (fenomeno/contesto) verrà espresso sviluppando ognuno dei livelli orizzontali (conoscere, mitigare, affrontare e curiosità)





## **NELL'UNIVERSITÀ**

La formazione verterà su argomenti specifici e direttamente riconducibili agli studi del Corso di Laurea/Dipartimento coinvolto, attraverso un ciclo di seminari e percorsi di approfondimenti effettuati da esperti del mondo scientifico/accademico e della protezione civile.

Le tematiche verranno realizzate direttamente in chiave seminariale e di interesse agli studi, con la possibilità che diventino, in accordo con l'Università, tematiche di approfondimento riconosciute nell'ambito del carico esperienziale/didattico dei corsi universitari e quindi degli studenti stessi.

L'obiettivo è quello di "catturare" l'attenzione e "innescare", nello studente universitario, quella sensibilità e interesse tale da renderlo parte attiva, nel tempo, all'interno di un sistema universitario della protezione civile, altro elemento cardine sperimentale di interesse nazionale.

Metodologia proposta NELL'UNIVERSITÀ

# Una sessione plenaria:

- 1. Istituzionale e di carattere generale divulgativo-informativo
  - a. Presentazione progetto e del Sistema della Protezione Civile
  - b. Conoscenza dei Rischi
  - c. Comportamenti da adottare e buone pratiche di protezione civile
  - d. L'importanza dell'informazione, della comunicazione e della formazione

## Quattro tematiche di approfondimento individuate:

- 1. Umanistico/Psicologico
- 2. Medico/Assistenziale
- 3. Ingegneristico/Tecnico
- 4. Geologico/Ambientale

# Output esperienziale:

1. Simulate esperienziali riferite alle quattro tematiche di approfondimento ed organizzate in una unica esercitazione in grado di focalizzare praticamente le conoscenze acquisite.





## IN COERENZA CON TALI SCELTE IL PROGETTO ASSUME LE SEGUENTI FINALITÀ

- la formazione nei giovani ad una cultura della sicurezza che sia intrinseca nel contesto civicosociale e di cittadinanza attiva;
- imprimere il concetto di autoprotezione e resilienza (capacità reattiva delle persone alle situazioni di criticità);
- l'educazione attraverso i diversi nuclei tematici della previsione, prevenzione ed il soccorso che includono anche la sicurezza nella comunità scolastica/universitaria e nella società civile, quale etica della responsabilità individuale e sociale;
- l'acquisizione da parte degli studenti e del personale della consapevolezza e della responsabilità, del valore della cultura della prevenzione e della protezione civile intesa nella sua accezione multidimensionale e interdisciplinare.

### PER RISPONDERE A TALI SCELTE SARÀ NECESSARIO

- sostenere l'integrazione degli interventi e l'azione di sistema da parte delle Istituzioni, attraverso la costituzione di una *Rete dei Soggetti Istituzionali* al fine di supportare tutti gli aspetti, siano essi scientifici, tecnici, sociali, ecc.. che rientrano nel rischio, dove la parola rischio non è intesa nella sua accezione più ristretta, ma come un concetto molto ampio pieno di trasversalità;
- sviluppare un'azione formativa specifica;
- favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, di una propensione al cambiamento attraverso l'assunzione di nozioni e comportamenti "appropriati" a livello individuale, familiare e collettivo.

#### **ORGANIZZAZIONE**

L'organizzazione e la gestione dell'intero progetto è a carico dell'Associazione Universitaria di Protezione Civile LARES facente parte dell'elenco centrale delle Organizzazioni nazionali di volontariato del Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'Associazione metterà a disposizione personale adeguatamente formato e competente in particolare sulle tematiche di protezione civile.





### PARTECIPAZIONE E DIFFUSIONE

Sicura/Mente è un progetto sperimentale-pilota, che coinvolgerà, a titolo rappresentativo e diffusione regionale, nove Scuole secondarie di secondo grado, distribuite razionalmente nel territorio regionale oltre che le rappresentanze delle strutture accademiche dell'Università degli Studi di Perugia.

La durata del progetto è di dodici mesi, con la possibilità di proroga di ulteriore sei mesi in particolare per le strutture accademiche.

Il progetto è interamente finanziato, di conseguenza non si richiede alcuna forma di partecipazione economica, bensì necessità del solo coinvolgimento, in termini di collaborazione organizzativa, degli Istituti partecipanti (Scuole e Università) e della *Rete dei Soggetti Istituzionali*.

Sono stati richiesti i patrocini e l'interesse ai seguenti soggetti istituzionali:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile
- Regione Umbria
- Servizio di Protezione Civile della Regione Umbria
- Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria
- ANCI Umbria, Associazione dei Comuni dell'Umbria
- Università degli Studi di Perugia
- INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
- CNR-IRPI Centro Nazionale Ricerche

# CONCLUSIONI

Grazie al suo carattere innovativo, il progetto, condurrà gli studenti, e indirettamente, il personale partecipante, verso una graduale e continua consapevolezza della cultura della protezione civile e della percezione del rischio, con l'auspicio ad un cambiamento automatico di direzione, che porti dal cittadino assistito in emergenze al cittadino risorsa per l'emergenza.

